ua a tenere l'Italia sotto
ervazione.
ragioni per cominciare
più ottimisti (l'uscita
iore recessione della
pubblicana sarà tale
4 agosto l'Istat comuni-
to sulla crescita del Pil
o trimestre 2015) ma ce
verse altre che impon-
nassicce di realismo. A
lla domanda su come
a barca Italia quando
lati o caduti del tutto i
evoli e si dovrà remare
raccia, per stare alla fa-
fora marinara di Plato-
"seconda navigazio-
a di cui lo stesso Mat-
testimonial della "ge-
Telemaco" col
apertura del semestre
za italiana in Europa,
munque fare carico.
ta nel primo trimestre
lel Pil, guidata da agri-
ndustria e trainata dal
lla domanda interna,
nte, rappresenta il li-
o dal 2011 e indica se-
t una variazione «ac-
ioè calcolata ipotiz-
restanti trimestri 2015
congiunturali nulle –
. I previsti progressi
cessivi faranno alza-
ato minimale. Il Go-
ede un +0,7% per il
ministro dell'Econo-
rlo Padoan osserva
vo è «a portata di ma-
non bisogna «cantare

Continua ▸ pagina 3

Riccardo Sorrentino ▸ pagina 2

Resta l'allarme deflazione

Emanuele Scarci ▸ pagina 11

di **Morya Longo**

Da gennaio fino al 15 aprile la Borsa di Milano ha guadagnato il 32%. Poi ha perso il 3,4%. E ieri, di fronte al rimbalzo del Pil, ha reagito nell'immediato balzando fino all'1,2%. A volte i numeri parlano più di mille analisi. E questi numeri raccontano con una chiarezza disarmante cosa pensino gli investitori del nostro Paese.

Continua ▸ pagina 5

Sarà approvato lunedì il Dl con un acconto sull'Imu 2015 per sostenere le casse degli enti

Comuni, anticipo da 1,2 miliardi

La Ue all'Italia: ok alla flessibilità ma ancora squilibri sul debito

Arriva l'anticipo salva-casse per i Comuni. Sarà infatti approvato lunedì il Dl con un acconto sull'Imu 2015 per sostenere le casse degli enti. Entro una settimana dall'entrata in vigore ai Comuni arriverà un anticipo da 1,2 miliardi di euro. Dalla Ue, intanto, arriva il via libera alla flessibilità, ma anche il richiamo a ridurre gli squilibri sul debito: necessari monitoraggio e misure decisive.

Romano, Trovati ▸ pagine 6 e 46

LUNEDÌ IL DECRETO LEGGE

Pensioni: ora il Governo pensa al rimborso per un solo anno, costo ridotto a 2-3 miliardi

Davide Colombo ▸ pagina 6

ACCORDO SULLA TERRA SANTA, «DELUSIONE» DI ISRAELE

Vaticano a tutto campo: dopo Cuba, la Palestina

di **Carlo Marroni**

Diplomazia del Papa a tutto campo. Dopo Cuba, la Terra Santa. Ieri è stata raggiunta l'intesa tra Santa Sede e Stato di Palestina. Un accordo articolato su molti aspetti, sia politici che pratici. «Delusione» di Israele per la decisione del Vaticano di riconoscere lo Stato di Palestina, che non «contribuisce a riportare i palestinesi al tavolo delle trattative» per la pace. Ma il riconoscimento non è di oggi: risale al 29 novembre 2012, quando l'Onu riconosceva la Palestina come Stato osservatore non membro, come la Santa Sede.

Continua ▸ pagina 10

IL COMMENTO

Se il Papa fa politica in Medio Oriente

di **Ugo Tramballi** ▸ pagina 28

zione sul core business e ristrutturazione degli altri segmenti», dice in questa intervista al Sole 24 Ore.
E poi Marcegaglia ribadisce la bontà della scelta di tagliare la cedola del 26%: «Abbiamo premiato la solidità a medio termine dell'azienda, se ci saranno le condizioni di maggiore redditività la rialzeremo».

Dominelli ▸ pagine 31-32

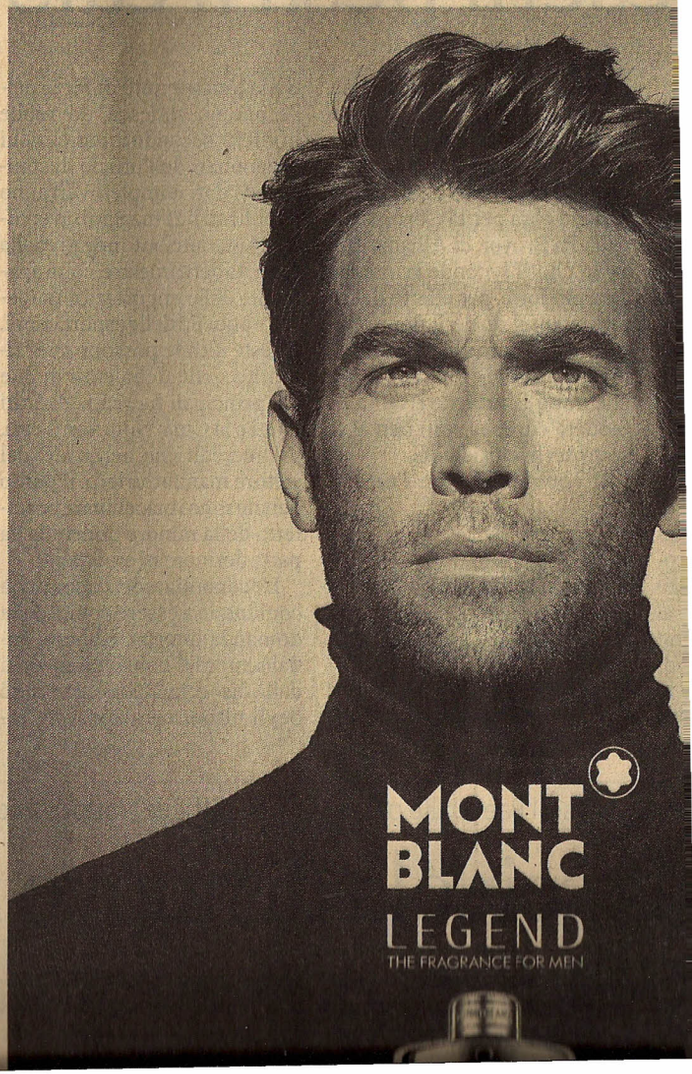
POLITICA 2.0

Economia & Società

Economia, il ground

▸ pagina 9

Il numero due dell'Isis uccise
Abu Alaa al-Afri, vicecapo dello Sta
to) è stato ucciso in Iraq in un raid c
internazionale. Da tempo non si ha
lo stesso leader, al-Baghdadi.



S NORME

nale
ncentivi
o
vestimenti
chinari

▸ pagina 43

Mercati

	FTSE Mib	Dow Jones I.	Xetra Dax	Nikkei 225	FTSE 100	€/$	Brent dtd	Oro Fixing
	23210,97	18060,49	11351,46	19764,72	6949,63	1,1221	66,02	1210,50
variaz. %	0,46	-0,04	-1,05	0,71	0,23	-0,16	1,90	1,59
var. % ann.	9,20	8,05	16,37	37,01	1,11	-18,11	-39,75	-6,63

Piazza Affari chiude in terreno positivo (+0,46%) ma frena rispetto ai massimi di giornata. Il listino milanese ha reagito bene al dato sul Pil del primo trimestre in Italia ma poi ha risentito del dato deludente arrivato dagli Usa sulle vendite al dettaglio ad aprile. Questa notizia ha indebolito il dollaro, rafforzato l'euro e messo sotto pressione le Borse europee, con il Dax tedesco maglia nera (-1,05%). Poco mossa, peraltro, Wall Street.

BORSA ITALIANA

PRINCIPALI TITOLI - Componenti dell'indice FTSE MIB

Titolo	Pr.Rif.€	Var.%	Titolo	Pr.Rif.€	Var.%
A2A	1,033	-0,48	Exor	41,290	-0,79
Ansaldo Sts	9,500	0,32	FCA-Fiat Chrysler	13,230	0,30
Atlantia	23,430	0,34	Finmecc.	11,120	-0,18
Autogrill	8,150	-2,92	Generali	17,350	0,35
Azimut H.	28,300	1,40	Intesa Sanpaolo	3,272	2,19
B. Popolare	14,700	1,73	Luxottica	57,250	-2,47
B.P. E.Romagna	7,675	1,45	Mediaset	4,400	-4,93
B.P. Milano	0,942	-1,05	Mediobanca	9,065	1,57
Buzzi Unicem	16,330	2,65	Mediolanum	7,995	0,19
Campari	7,030	-1,75	Moncler	17,690	9,13

QUANTITATIVI TRATTATI €

	13.05	12.05
Azioni: numero	1.968.909.800	1.839.599.446
Azioni: valore	4.149.920.570	6.495.322.987
Titoli di Stato	1.269.778.208	1.057.710.814
Obbligazioni	29.351.195	35.387.317

FUTURES

INDICI

Paese/Indice	13.05	Var.%
BORSE EUROPEE		
D.J. EuroStoxx	367,92	-0,31
Amsterdam Am. Exc.	486,69	-0,47
Bruxelles Bel 20	3657,91	-0,34
Francoforte Dax	11351,46	-1,05
Helsinki Omxh Gen	8546,36	0,78
Lisbona Psi 20	6156,09	0,89
Londra Ftse 100	6949,63	0,23
Madrid Ibex 35	11324,60	0,02
Parigi Cac 40	4961,86	0,26